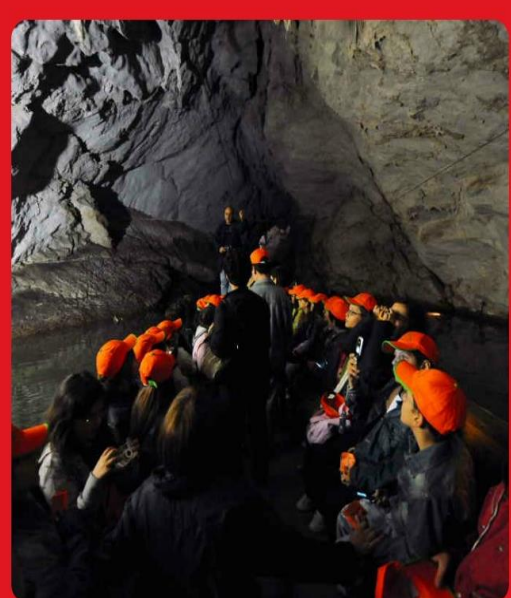
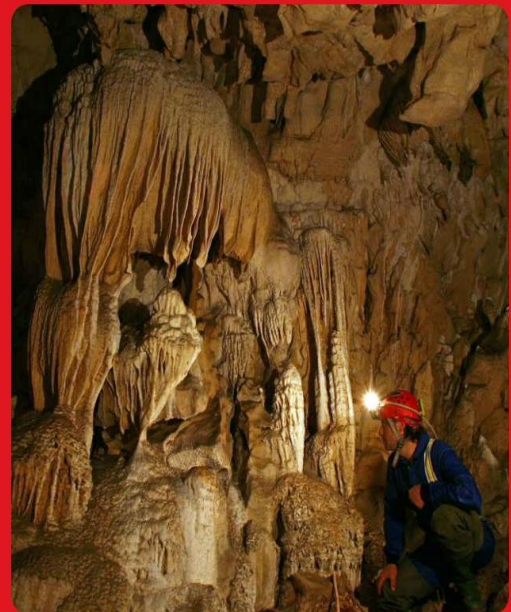


Pertosa-Auletta, un luogo magico ti aspetta



La Fondazione MIdA

La Fondazione MIdA (Musei Integrati dell'Ambiente), nata nel 2004, è un ente non-profit con fondatori pubblici (la Regione Campania, la Provincia di Salerno e i comuni di Auletta e Pertosa) che rientra come sito focale nel Geoparco del "Cilento, Vallo di Diano ed Alburni".

L'organizzazione, attraverso una serie d'eventi d'informazione e divertimento, si pone come obiettivo principale la divulgazione scientifica e la conoscenza delle qualità ambientali, storiche e culturali del Centro di Auletta e delle Grotte di Pertosa-Auletta, che rappresentano uno dei siti geologici più antichi ed affascinanti del nostro Paese.

L'offerta turistica e culturale si basa sulle seguenti attrazioni:

1. Musei:

1.1 Museo geologico, speleologico, archeologico MIdA 01;

1.2 Museo botanico MIdA 02.

2. Grotte

3. Attività sportive:

3.1 Rafting;

3.2 Canoa

3.3 Tree climbing;

3.4 Trekking;

3.5 Paintball;

3.6 Speleorraft.

4. Laboratori didattici

4.1 Piante tintorie;

4.2 Intrecci;

4.3 Laboratorio di archeologia.

4.4 Laboratorio di compostaggio;

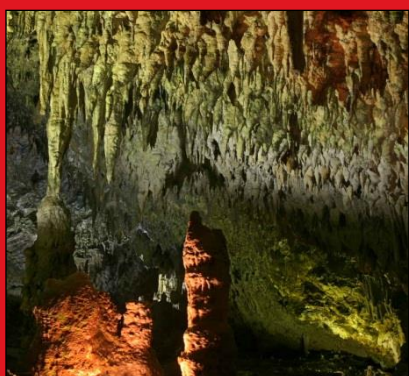
4.5 Laboratorio di speleologia;

1. Musei

1.1 Museo geologico, speleologico, archeologico MIdA 01

Il viaggio comincia entrando nel cuore della terra, attraverso un ascensore virtuale che permette la conoscenza del territorio circostante e la sua natura carsica.

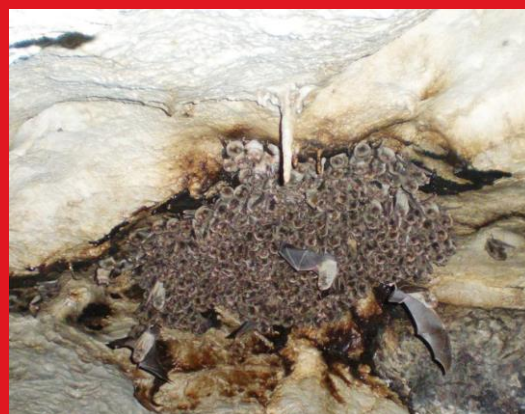
Nel fenomeno carsico l'elemento principale è l'acqua che attraversando le rocce sedimentarie permeabili e dissolvendo il carbonato di calcio dà vita ad un mondo sotterraneo.



L'acqua scava nelle rocce, fa accumulare carbonato di calcio, crea la stalattite e precipitando al suolo forma la stalagmite. Il processo prosegue per migliaia di anni, finché queste due concrezioni si uniscono dando vita ad una colonna.

Il museo ospita anche una riproduzione del villaggio palafitticolo e dei numerosi reperti archeologici ritrovati all'interno del sito.

Numerose specie animali che popolano le grotte, tra cui ragni, pipistrelli e "Niphargus", sono visibili nelle sale.



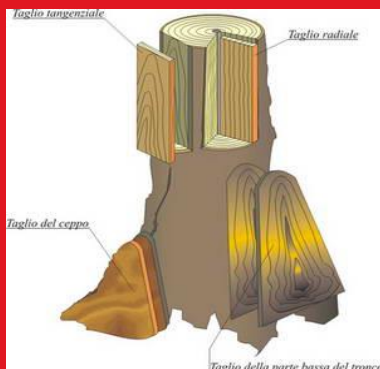
1.2 Museo botanico MIdA 02.

La visita comincia in una sala divisa in quattro sezioni che presentano la flora naturale e la biodiversità del Cilento e Vallo di Diano.



La sezione "Il mare e la costa" ospita diversi tipi di terreno sabbiosi o rocciosi caratteristici della costiera cilentana. In questo terreno dalle scarse proprietà nutrienti cresce l'*Ampelodesma*, denominata volgarmente "Tagliamani", a causa delle taglienti foglie con il bordo revoluto.

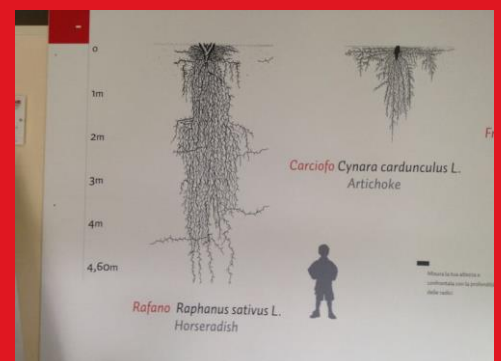
La sezione "Le aree aperte" contiene i principali elementi dell'ecosistema agricolo. In una gemmoteca sono conservati numerosi semi e bulbi, tra cui ben 26 varietà locali di fagiolo e nelle teche è anche visibile il famoso carciofo bianco di Pertosa.



La sezione "Le aree boscate" raccoglie diversi tipi di terreno raccolti nel sottobosco, tutti molto ricchi di humus e di sostanza organica. Molto suggestiva è la xiloteca, una raccolta di legni dove viene messa in evidenza sia la venatura che il colore e la porosità, tramite tagli sia radiali che longitudinali.

Nella sezione "La Cima e le Rocce" si possono osservare molti calcari e dolomie raccolti in diverse zone montane. Tra le specie che crescono negli ambienti del Parco un interesse particolare va alle piante tintorie da cui si ricavano vernici biologiche. Un progetto in collaborazione con l'Università di Salerno e l'associazione "I colori del Mediterraneo" ha permesso di ottenere dal carciofo bianco di Pertosa tre colori: Oro Mida, Terra di Auletta e Verde Pertosa.

Il percorso all'interno del museo continua in una seconda sala in cui sono conservati erbari e antiche collezioni storiche, nonché pannelli a soggetto botanico rappresentanti l'impressionante lunghezza di alcune radici vegetali.



2. Grotte di Pertosa-Auletta

Situate nel cuore dei Monti Alburni, le Grotte hanno iniziato a formarsi milioni di anni fa e tutt'ora continuano ad evolversi. Estendendosi per oltre 3000 m, sono uno dei siti speleologici più amati da visitatori ed esperti di tutta Italia.

Il tratto iniziale, invaso dalle acque del fiume sotterraneo Negro, si percorre a bordo di una piccola barca che si inoltra lentamente nelle viscere della terra. Il viaggio si conclude in una zona di approdo, da cui si snodano tre rami principali: Il Ramo Turistico, Il Ramo Speleologico ed Il Ramo della Sorgente. Questi tre rami non si differenziano per l'età di formazione, bensì per la permeabilità delle rocce.



L'intero Ramo Turistico è straordinariamente ricco di spettacolari concrezioni calcitiche: stalattiti e stalagmiti decorano ogni spazio con forme, colori e dimensioni diverse.

Il Ramo della Sorgente, poco frequentato dall'uomo, è incontaminato e maggiormente in equilibrio dal punto di vista ecologico. L'unica sala aperta al pubblico è la Sala del Paradiso, adornata da formazioni calcaree che brillano grazie alla loro particolare formazione chimica.



Il Ramo Speleologico invece non contiene sentieri illuminati ed è visitabile solamente con una guida specializzata, che condurrà i visitatori alla scoperta dei segreti più misteriosi della Grotta.



I visitatori, a seconda delle proprie esigenze, potranno scegliere uno dei diversi percorsi da visitare.

Le Grotte, oltre ad affascinare per la propria bellezza naturale, sono molto importanti anche dal punto di vista archeologico: al loro interno è stato ritrovato l'unico villaggio palafitticolo in grotta d'Europa risalente all'Età del Bronzo medio. Numerosi reperti sono poi stati rinvenuti sul letto del fiume sotterraneo Negro e, addirittura, il più antico risale ai tempi dell'uomo di Neanderthal.



Nel corso dei millenni le grotte furono poi utilizzate come luogo di culto ed ancora oggi è presente un altare dedicato a San Michele risalente probabilmente alla prima metà del XVI secolo.

Nonostante l'aspetto apparentemente inospitale per la vita nella grotta, alcune specie viventi di flora e fauna continuano a popolare questi luoghi: muschi, licheni, selci, ragni, millepiedi, pipistrelli e crostacei.

3. Attività sportive

3.1 Rafting

Il centro rafting, immerso nel verde, vi farà vivere un'esperienza indimenticabile sulla sponda del fiume Tanagro, provando una splendida discesa in raft lungo uno dei fiumi più belli e adrenalinici del sud Italia in piena sicurezza grazie alle nostre esperte guide.



3.2 Canyoning

Il canyoning o torrentismo, è uno sport che, tra salti, scivoli e placide nuotate, ci fa divertire percorrendo il corso fluviale in un paesaggio spettacolare ed incontaminato.



3.3 Trekking

Tale attività permette di immergersi nel mondo della natura, abbandonando il caos della città e percorrere lunghi sentieri sui monti Alburni fino a raggiungere la punta più alta sul monte Cervati



3.4 Tree climbing

Ai partecipanti saranno fornite apposite attrezzature quali casco, cinture e imbracature di sicurezza. Inoltre saranno seguiti da esperti che li seguiranno nell'arrampicata sugli alberi.



3.5 Paintball

I partecipanti si dovranno dividere in due squadre, ed ognuno dovrà eliminare i propri avversari sparando colpi di vernice colorata.



3.6 Speleoraft

Questa nuova disciplina combina l'esplorazione fluviale ed il rafting, risalendo il fiume sotterraneo per 300 metri fino allo sbarco alla sorgente "Paradiso" per poi inoltrarsi fino alla sorgente del fiume Negro.



4. Laboratori didattici

4.1 Piante tintorie

L'attività inizia imparando a riconoscere alcune piante tintorie della flora del Cilento e del Vallo di Diano e continua con semplici tecniche di estrazione del colore e della tintura.

È inoltre prevista l'osservazione al microscopio e la preparazione di piccoli souvenir realizzati con filati e tintura naturale



4.2 Intrecci

Il laboratorio prevede il riconoscimento di alcune piante usate per cesteria, l'osservazione della sezione del museo dedicata alle piante d'intreccio e la loro storia, l'ascolto della voce di artigiani che ancora oggi praticano questo antichissimo lavoro e in fine l'apprendimento ad eseguire semplici cesti e scatole di canne arbusti e graminacee



4.3 Laboratorio di archeologia

Lavorando come un clan, impareremo a costruire con le nostre mani ciò di cui abbiamo bisogno. L'esperienza colpirà soprattutto i bambini, che saranno meravigliati di conoscere il proprio processo evolutivo.



4.4 Laboratorio di compostaggio

Si assiste ad una lezione sul riutilizzo dei materiali organici. Si depongono i rifiuti in compostiere sperimentali con diverse procedure (con e senza lombrichi, con e senza ossigenazione, ecc.). Successivamente sarà eseguita una semplice analisi dei rifiuti per poi introdurre una telecamera a fibra ottica nella compostiera. Da casa sarà poi possibile seguire il processo di decomposizione, fino alla produzione di humus, attraverso le immagini pubblicate sul sito della fondazione.



4.5 Laboratorio di speleologia

Un'ulteriore visita all'interno delle grotte ci porterà alla scoperta della speleologia: storia della speleologia, elementi di geologia, carsismo e speleogenesi saranno gli argomenti trattati durante il percorso.

I partecipanti riceveranno un'attrezzatura con casco dotato d'illuminazione e saranno accompagnati da guide esperte.



TARIFFE

Visite guidate museo MiDA 01/MiDA 02: €4.00 intero

€3.00 ragazzi da 6 a 15 anni, over 65 e scolaresche

Abbinato alle grotte: € 2.00

Visite guidate entrambi i musei: €5.00 intero

€4.00 ragazzi da 6 a 15 anni, over 65 e scolaresche

Abbinato alle grotte: €3.00

Visita guidata alle grotte:

Percorso completo: €20.00 adulti
€15.00 ragazzi da 6 a 15 anni e over 65

Percorso parziale: €16.00 adulti
€13.00 ragazzi da 6 a 15 anni e over 65

Percorso turistico: €13.00 adulti
€15.00 ragazzi da 6 a 15 anni e over 65

Attività sportive:

Rafting: €35.00

Canyoning: €35.00

Trekking: contattare l'ufficio prenotazioni per maggiori informazioni

Tree climbing: €10.00

Paintball: €20.00 compreso un caricatore da 200 colpi;

€5.00 ulteriore caricatore da 100 colpi

Speleorcraft: €35.00

Laboratori didattici:

Piante tintorie: €7.00

Intrecci: €7.00

Laboratorio di archeologia: €10.00

Laboratorio di compostaggio: €5.00

Laboratorio di speleologia: €20.00

Per info e prenotazioni: Tel. 0975397037

Email. info@grottadipertosa-auletta.it

info@fondazionemida.it

Sito Internet: www.fondazionemida.it

www.grottedipertosa-auletta.it

Pagina Facebook: Grotte di pertosa-auletta

Fondazione MIdA

Il volume è stato prodotto a cura di: **Samar Atiyeh**

Emmanuele De Felice

Gianluca De Fenza